



Comune di Costacciaro

(Provincia di Perugia)

ORDINANZA

N.22 DEL 29-06-2017

Oggetto: DIVIETO DEGLI USI IMPROPRI DELL'ACQUA POTABILE.

IL SINDACO

VISTA la comunicazione in data 14/06/2017 – prot. nr. 8578- acquisita agli atti di questo Ente in data 15/06/2017 – prot. 2717 - con la quale la Società Umbra Acque avente sede in Perugia, *comunica* lo stato di criticità delle riserve idriche potabili, visto i dati preoccupanti circa i livelli delle falde acquifere da cui originano i principali acquedotti a servizio del territorio gestito dalla Società;

PRESO ATTO che a tal fine, viene richiesto di valutare l'opportunità dell'emissione di un'ordinanza per il contenimento dell'utilizzo dell'acqua potabile e per scoraggiare usi impropri;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza, al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

E' vietato in tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, l'utilizzazione dell'acqua potabile per usi diversi da quello alimentare, domestico, igienicosanitario

AVVISA

Che tutti gli altri usi impropri, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il lavaggio di autoveicoli, l'annaffiatura degli orti, di giardini, il ricambio di acqua nelle piscine private, etc, sono perseguiti a termini di legge. Peraltro, il riempimento delle piscine oggetto di attività commerciale, turistica o associativa dovrà essere previamente concordato con il Gestore. Si

raccomanda inoltre a tutti i cittadini un uso responsabile della risorsa idrica.

AVVISA

Che la presente può essere impugnata con Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro 60 (sessanta) giorni dal suo ricevimento, come prescrive l'art. 29 del D. Lgs.02 Luglio 2010, n. 104; ovvero in via alternativa, con Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga portata a conoscenza dei cittadini con tutti mezzi possibili (affissione manifesti, pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del comune ecc.) e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

Di trasmettere la presente Ordinanza, ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

- al Prefetto,
- alla Regione Umbria,
- all'Amministrazione Provinciale,
- all'AURI,
- alla società Umbra Acque,
- alla Polizia Municipale,
- ai Carabinieri - Stazione di Sigillo,
- ai Carabinieri Forestali - Stazione di Scheggia e Pascelupo.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio, per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere inoltre richiesta presso i competenti uffici comunali.

Costacciaro, li 29/06/2017



IL SINDACO
Andrea Capponi